

PALA BRESCIA

STAGIONE SPETTACOLARE 2008_2009

Si è da poco conclusa la Stagione Spettacolare 2008-2009 del Teatro PalaBrescia, la quinta organizzata da Matel S.p.A. nella struttura di Via San Zeno, e già è tempo di bilanci.

Una Stagione, anche quest'anno costruita in collaborazione con Officine Smeraldo, iniziata il 14 novembre con la surreale comicità di Cochi e Renato e terminata con un gradito "tutto esaurito" il 15 maggio con il pungente sarcasmo del giornalista Marco Travaglio. Una stagione ricca, un cartellone "di quelli che di sicuro ricorderemo con nostalgia negli anni che verranno. (...) Un programma in cui sono stati inseriti nomi tanto diversi quanto di peso" (Giornale di Brescia 10.09.08).

Quello proposto è stato un teatro popolare, nel senso più nobile del termine, un teatro per tutti, un teatro di svago.

Sul palcoscenico si sono alternati artisti di fama nazionale ed internazionale; a partire da Mariangela Melato, grande signora della scena che si è esibita in "Sola me ne vò", e da Angelo Branduardi, raffinato cantastorie moderno, fino ad arrivare a Remo Girone ed Eleonora Giorgi che con il classico "Fiore di Cactus" sono stati protagonisti di quello che una volta si sarebbe chiamato teatro brillante.

La schiera di comici è stata di grande qualità, con i già citati Cochi e Renato, il redivivo Paolo Rossi, il sempreverde Antonio Cornacchione, le novità Giobbe Covatta, autore di due ore di vera comicità sociale, e Luca e Paolo, resi celebri dal programma tv "Le Iene" e quest'anno alla prova del teatro.

Per gli amanti dei musical stagione da ricordare grazie al debutto di "Robin Hood", che ha incantato un folto pubblico fatto di tanti bambini, di ragazzi e dei loro genitori. La storia del ladro gentiluomo, interpretato da Manuel Frattini, ha fatto sognare grandi e piccini, entusiasti all'uscita dalla sala. Tra le proposte anche "A Chorus Line", un classico del genere, e "Portamitanterose.it", spettacolo nato da un celebre format televisivo.

Per gli amanti della danza classica si sono esibiti con successo il Balletto di Mosca con "La Bella Addormentata" e il Balletto di Tokyo con "Giselle".

Tra le nuove proposte grande richiamo di pubblico e applausi a scena aperta per il "Circo Acrobatico Cinese", che ha stupito i presenti con acrobazie al limite del possibile, e per il "Circo Comico", che

ha saputo divertire i presenti coinvolgendoli nelle loro *clownerie*. E ancora, da ricordare la festa per i sessant'anni dei Legnanesi, ospiti ormai affezionati del Teatro, che hanno festeggiato in primavera con un doppio *sold out* il loro compleanno.

Infine, tanti anche i concerti e gli eventi teatrali ospitati, da Franco Battiato agli Australian Pink Floyd, da Biagio Antonacci a Gianluca Grignani, da Nek a Vinicio Capossela, da Corrado Guzzanti a Massimo Ranieri senza dimenticare il consueto appuntamento con l'Omnia Symphony Orchestra, diretta dal Maestro Bruno Santori e presentata anche quest'anno da Max Laudadio, noto conduttore di Striscia la Notizia.

Nell'arco della stagione gli spettatori che hanno assistito agli spettacoli in cartellone sono stati più di venticinquemila, ai quali si dovrebbero aggiungere i circa ventimila che hanno assistito ai concerti e agli eventi teatrali extrastagione. La media presenze a replica consolida anche in questa stagione il Teatro PalaBrescia come la principale realtà teatrale bresciana, inserendosi nuovamente tra i primi dieci teatri pop su scala nazionale, a fianco quindi dei più prestigiosi teatri delle grandi città italiane. Un risultato conseguito grazie ad una proposta artistica che è stata apprezzata dal pubblico e soprattutto grazie ad una attività svolta con efficacia e passione da un team di lavoro affiatato e competente.

Tra i generi proposti quello che ha riscosso maggiore successo è stato come ormai di consueto quello dei *musical*, tipo di spettacolo che piace soprattutto alle famiglie.

A Stagione conclusa è necessario ringraziare il pubblico che ha seguito il Teatro PalaBrescia in questo lungo percorso, un pubblico certo affettuoso e affezionato, ma anche giustamente esigente e sempre prezioso; tra loro, un ringraziamento speciale è da riservare agli abbonati, cresciuti in modo esponenziale negli ultimi anni e che anche in questa stagione hanno fatto registrare un importante incremento nelle sottoscrizioni dei *cartoni*, ormai liberi da scelte vincolanti e pertanto personalizzabili secondo il gradimento dello spettatore.

L'appuntamento per tutti è alla prossima stagione, la 2009-2010, che già si preannuncia come di consueto ricca di sorprese e di grandi nomi all'insegna del buon teatro e del divertimento.